

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Nomina dell'Organo di Revisione economico-finanziaria per il triennio 2018/2021.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la legge n. 56/2014;

il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 02/03/2015.

Premesso che:

l'art. 16, comma 25, del D. L. n.138 del 13 agosto 2011, così come convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, prevede le modalità per la nomina dell'organo di revisione economico e finanziario, stabilendo che *"... i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili ... omissis ..."*;

con Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 è stato istituito l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e sono state definite le modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziaria;

con deliberazione del Consiglio metropolitano di Roma n. 17 del 1° luglio 2015, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012, è stato nominato l'organo di revisione economico-finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale per il triennio 2015/2018;

Atteso che in data 30 giugno 2018 scade l'incarico dell'Organo di revisione economico-finanziario della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Dato atto che:

l'art. 241 del d.lgs n. 267/2000, nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori dei conti, prescrive che *"Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.*

2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.

3. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.*

4. *Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.*

5. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.*

6. *Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.*

6-bis. *L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.*

7. *L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.”;*

con Decreto Ministeriale del 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;

il D. L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 30/07/2010 n. 122 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, all’art. 6, comma 3, prescrive che “*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni (...) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010*”. A tale proposito si precisa che il parere del 25 gennaio 2011 della Sezione regionale Lombardia della Corte dei Conti, con riguardo al citato art. 6, comma 3, ha chiarito che la volontà del Legislatore di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogato ai componenti di “organi collegiali comunque denominati” senza distinzioni, comprende anche i componenti il Collegio dei revisori dei Conti;

con la legge di Bilancio del 2018 non è stato prorogato quanto disposto dal sopracitato D. L. n. 78 del 31 maggio 2010, con riguardo alla riduzione del compenso previsto per i componenti dell’organo di revisione economico finanziaria;

il Segretario Generale, giusta nota prot. n. 0076644 della Città metropolitana Roma Capitale dell’8 maggio 2018, ha provveduto a comunicare alla Prefettura di Roma - Ufficio territoriale del Governo l’imminente scadenza dell’incarico triennale dell’Organo di Revisione economico-finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale, richiedendo contestualmente l’attivazione del procedimento di estrazione dei nominativi;

in data 6 giugno 2018, presso la sede della Prefettura di Roma, si è svolta in seduta pubblica, l’estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell’organo di revisione economico-finanziario dell’Ente secondo le modalità di cui all’art. 5, commi 1 e 3 del Regolamento di attuazione dell’art. 16, comma 25 del D. L. 13 agosto 2011, n. 138;

dal verbale relativo alle operazioni di estrazione a sorte della Prefettura UTG di Roma, trasmesso a mezzo pec con nota prot. n. 0217464 del 6 giugno 2018, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 0095895 del 6 giugno 2018, della Città metropolitana di Roma Capitale risultano estratti i seguenti soggetti:

- primo estratto Savo Filippo designato per la nomina
- secondo estratto Di Monaco Gaetano designato per la nomina
- terzo estratto Ciuffo Gianluca designato per la nomina

- quarto estratto Pagliarini Antonio per eventuale rinuncia o impedimento del designato
- quinta estratta Stirpe Francesca per eventuale rinuncia o impedimento del designato
- sesto estratto Pesci Giulio per eventuale rinuncia o impedimento del designato
- settimo estratto Di Nicuolo Lorenzo per eventuale rinuncia o impedimento del designato
- ottavo estratto Stefanelli Mario per eventuale rinuncia o impedimento del designato
- nono estratto Delli Colli Mario per eventuale rinuncia o impedimento del designato

il Servizio 1 del Segretario Generale, giusta note prott. n. 96871, n. 96876, n. 96878 del 07/06/2018, ha provveduto a comunicare agli interessati l'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura, invitando gli stessi a presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla nomina previste dagli artt. 235, 236 e 238 del d.lgs. 267/2000 e dagli artt. 10 e 20 del d.lgs. 39/2013, nonché la dichiarazione circa gli incarichi di revisore svolti presso altri Enti Locali.

Visti:

le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dai primi tre nominativi estratti: Savo Filippo, Di Monaco Gaetano e Ciuffo Gianluca, versate in atti, con le quali i medesimi hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla nomina previste dagli artt. 235, 236 e 238 del d.lgs. 267/2000 e dagli artt. 10 e 20 del d.lgs. 39/2013, nonché la conferma del permanere dei requisiti e dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'elenco dei Revisori dei Conti istituito con Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

le dichiarazioni rese da Savo Filippo, Di Monaco Gaetano e Ciuffo Gianluca, versate in atti, recanti l'elenco degli incarichi di revisore svolti presso altri enti locali, al fine dell'individuazione del componente a cui attribuire la funzione di Presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 23 del 15/02/2012 che così dispone: *“Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziaria, le funzioni di Presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di eguale numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico”*;

il verbale del 14/06/2018 della Commissione presieduta dal Ragioniere generale e composta dal Dirigente del Servizio 1 del Segretariato generale e dal Dirigente del Servizio 3 della Ragioneria generale dal quale si evince che – sulla base delle dichiarazioni rese da Savo Filippo, Di Monaco Gaetano e Ciuffo Gianluca recanti l'elenco degli incarichi di revisore svolti presso altri enti locali – il Dott. Savo Filippo risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi presso enti locali e quindi è individuato a svolgere la funzione di Presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Preso atto che:

il decreto 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno, all'art. 1, fissa il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria;

l'art. 241, comma del d.lgs. 267/2000 prevede che per “... *omissis* ... la determinazione del compenso base di cui al D.M. 20 maggio 2005 dei Revisori della Città metropolitana di Roma capitale si deve far riferimento alla classe demografica del comune capoluogo”;

le voci del compenso complessivo da corrispondere ai Revisori dei Conti, così come previsto dal Decreto citato, sono di seguito elencate:

1. art. 1 comma 1 Tabella A - Numero popolazione residente del Comune di Roma Capitale (Comune capoluogo) al 31/12/2016 come censito dall'ISTAT: 2.873.494 – Compenso base Euro 17.680,00;
2. art. 1 comma 1 a) Tabella B - Spesa corrente annuale pro-capite superiore alla media nazionale per fascia demografica – Maggiorazione 10%;
3. art. 1 comma 1 b) Tabella C - Spesa per investimento annuale pro-capite superiore alla media nazionale per fascia demografica – Maggiorazione 10%;

non sussistono i requisiti per la maggiorazione del 10% prevista nei punti 2 e 3;

il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., prevede all'art. 241, comma 4, che quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal Collegio dei Revisori dei Conti il compenso sopra determinato, è aumentato per il Presidente del collegio stesso del 50%;

che, pertanto, i compensi del Presidente e dei membri del collegio dei Revisori dei Conti sono così riassunti:

Presidente: compenso annuo al netto degli oneri di legge, pari a € 26.520,00;

Componenti: compenso annuo pro-capite al netto degli oneri di legge, pari a € 17.680,00;

ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2015 spetta “... *omissis* ... ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'Ente avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni ...”;

ai fini della determinazione della somma da rimborsare per spese di viaggio trova applicazione l'art. 6 “Rimborso spese di viaggio” del Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 dell'1/07/2015.

Ritenuto che:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 235, comma 1 del d.lgs. 267/2000 “L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134 ... *omissis* ...”;

L'attuale organo di revisione contabile dell'Amministrazione dura in carica fino al dì 13/07/2018, atteso che la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 dell'1/07/2015 recante "Nomina organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2015/2018" non è stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale dal 3/07/2015 al 17/07/2015, con rep. n. 8995 del 3/07/2015.

Preso atto che:

il Responsabile del procedimento, ai sensi degli art. 4 e 5 della legge 241/1990 è la Dott.ssa Nadia D'Ippoliti, Funzionario del Servizio 1 dell'U.C. "Segretariato Generale";

che il Dirigente del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati - Atti deliberativi - Albo Pretorio - Cerimoniale" del Segretariato Generale Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

1. di nominare quali componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2018/2021:

Savo Filippo
Di Monaco Gaetano
Ciuffo Gianluca

2. di individuare il Dott. Savo Filippo quale Presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria, per le motivazioni espresse in premessa;
3. di stabilire che, salvo eventuali aggiornamenti normativi, il compenso annuo lordo dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Roma Capitale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno e sulla scorta delle motivazioni in premessa, è così determinato:
Presidente: compenso annuo al netto degli oneri di legge, pari a € 26.520,00;
Componenti: compenso annuo pro-capite al netto degli oneri di legge, pari a € 17.680,00;
4. di stabilire che, qualora ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2015, i componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'Ente abbiano la propria residenza al di fuori del Comune di Roma, gli venga riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, secondo le disposizioni dell'art. 6 "Rimborso spese di viaggio" del Regolamento per il rimborso

degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 dell'1/07/2015;

- 5 di dare atto che la durata triennale dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria avrà decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 235, comma 1 del d.lgs 267/2000;
- 6 di demandare al competente Ufficio della Ragioneria Generale l'assunzione degli atti di gestione per l'impegno e la successiva e periodica liquidazione della spesa di che trattasi;
- 7 di demandare, altresì, al competente Ufficio della Ragioneria Generale la trasmissione del presente atto al Tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'art. 234, comma 4 del d.lgs. 267/2000, da effettuarsi entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della deliberazione di nomina.